



CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" – AREA ISTRUTTORI (EX CAT. C)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DEL CONCORSO

La Commissione esaminatrice del concorso, per soli esami, per la copertura, di un posto a tempo pieno ed indeterminato di "Istruttore Amministrativo", Area degli Istruttori, ha stabilito i seguenti criteri per la valutazione della prova preselettiva, della prova scritta e della prova orale.

Nello stabilire i criteri di valutazione delle prove, in considerazione del profilo professionale del posto messo a concorso e dei relativi contenuti, la commissione ritiene che dalle prove debba emergere la conoscenza della normativa specifica.

Modalità di svolgimento della prova preselettiva e della prova scritta

La somministrazione della prova preselettiva avverrà attraverso l'utilizzo della piattaforma Selexi, sulla quale verrà caricata una delle tre prove che verrà estratta all'avvio della procedura.

Successivamente alla prova preselettiva, verrà somministrata A TUTTI i candidati (che saranno ammessi con riserva) la prova scritta che avverrà attraverso l'utilizzo della piattaforma Selexi sulla quale verrà caricata una delle tre prove che verrà estratta all'avvio della procedura.

Al termine della prova scritta verranno inviati alla Commissione esaminatrice, in formato pdf e in forma anonima, solo i 30 elaborati (e pari merito) di coloro che hanno superato la prova preselettiva. La Commissione esaminatrice, dopo aver corretto la prova scritta, compilerà il file appositamente predisposto in formato anonimo dalla società Selexi, attribuendo esclusivamente il punteggio assegnato all'elaborato. Il file verrà quindi trasmesso alla società Selexi che successivamente provvederà a redigere la graduatoria della prova scritta.

Prova preselettiva

La prova preselettiva, in modalità telematica, consiste in n. 30 quesiti a risposta multipla da svolgersi nel tempo prestabilito di 45 minuti, salvi i tempi aggiuntivi stabiliti dalla commissione esaminatrice.

La valutazione della prova preselettiva avviene sulla base dei seguenti criteri:

- un punto per ogni risposta esatta
- nessuna decurtazione per risposta non data
- -0,25 punti di decurtazione per risposta errata

Accederanno alla prova scritta i primi 30 candidati e pari merito classificati in ordine di punteggio decrescente.

Prova scritta

La prova scritta consisterà in n. 3 quesiti a risposta aperta e sintetica sulle materie oggetto d'esame, da svolgersi nel tempo prestabilito di 90 minuti, salvi i tempi aggiuntivi stabiliti dalla commissione esaminatrice, volta a saggiare la preparazione dei candidati su diversi ambiti e, al contempo, verificare la capacità di inquadrare i problemi, di elaborarli in modo da temperare il grado di approfondimento e capacità di sintesi.

La prova scritta verrà valutata globalmente tenendo conto, nell'attribuzione del punteggio, della correttezza del contenuto, della completezza dell'argomento, della chiarezza e precisione nell'esposizione, della capacità di sintesi, dell'utilizzo di terminologia appropriata, della conoscenza delle materie e delle normative.



La prova scritta d'esame si intende superata se il candidato otterrà complessivamente, per l'insieme delle risposte ai quesiti, una votazione di almeno 21,00 (ventuno)/trentesimi.

Prova orale

La prova orale consisterà in n. 3 domande per ciascun candidato sulle materie previste dal bando di concorso. Si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica.

La valutazione della prova orale è effettuata mediante formulazione di un giudizio complessivo, espresso numericamente, in relazione al colloquio sostenuto, tenuto conto che la stessa si intende superata con la votazione minima di 21,00 (ventuno)/trentesimi.

La valutazione è effettuata globalmente per l'insieme delle materie, in base ai seguenti criteri, in ordine di importanza: capacità di collegare l'aspetto tecnico-giuridico della materia con i processi organizzativi/amministrativi tipici dell'Ente Comune; risposta alla domanda in modo pertinente, completo senza inutili divagazioni ed in tempi contenuti; adeguatezza dell'argomento trattato (centrare i contenuti); elaborazione informativa e concettuale (il problema è analizzato nei suoi principali aspetti tenendo conto di eventuali idee e riflessioni personali); padronanza espositiva (corretto utilizzo della terminologia ed interazione con la Commissione).

Il giudizio complessivo di cui sopra, correlato ai predetti criteri, tradotto in voto, viene espresso dalla Commissione esaminatrice come segue:

- voto da 0 a 15 = esito da inclassificabile a gravemente insufficiente; correlato ad una esposizione del candidato caratterizzata da: non risposta, fuori tema, errori, gravi omissioni o chiara e manifesta non conoscenza di elementi fondamentali delle materie oggetto d'esame;
 - voto da 16 a 20 = esito comunque insufficiente; correlato ad una manifestazione da parte del candidato di carenze e scarsità di conoscenza delle materie argomento d'esame;
 - voto da 21 a 22 = esito sufficiente; voto da 23 a 24 = esito discreto; voto da 25 a 26 = esito buono; correlati ad una prova orale del candidato che dimostra appropriata conoscenza e capacità di esposizione dei dati ed elementi essenziali delle materie argomento d'esame;
 - voto da 27 a 28 = esito distinto – voto da 29 a 30 = esito ottimo; correlati ad una prova orale del candidato che dimostra puntuale ed approfondita conoscenza e brillante capacità di esposizione delle materie argomento d'esame.
-